Pagina Grigionitaliana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun**

Band (Jahr): **81 (2019)**

Heft 1: **Ethik, Religionen, Gemeinschaft**

PDF erstellt am: **16.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Sempre più spesso si sente parlare di etica ...

... sia nell'ambito scolastico che nella vita di tutti i giorni. Ma cosa significa veramente questo termine?

DI CATIA CURTI

Nel dizionario troviamo questa definizione. Ricerca di ciò che è bene per l'uomo, di ciò che è giusto fare o non fare SIN morale; modo di comportarsi in base a ciò che ciascuno ritiene sia la cosa più giusta . Secondo questa spiegazione appare piuttosto semplice comprenderne il significato. Tutti potremmo dirci favorevoli a ricercare ciò che è buono e giusto, ognuno agisce facendo ciò che ritiene essere la cosa migliore. Ma migliore per chi? Per se stessi, per chi ci sta vicino, per la comunità, o per il resto del mondo?

Ecco che si aprono dunque numerosi interrogativi che, visti da diversi punti di vista, danno vita a discussioni infinite. Poiché il tema non è per nulla semplice, nonostante la semplicità della definizione, è giusto che vada approfondito e scavato a fondo.
Da alcuni anni la lezione di etica è diventata una realtà nelle nostre scuole andando a compensare la seconda lezione di religione. Trovo che sia un'introduzione ottima e necessaria. Se conoscere la propria, e le altre religione, è indispensabile per sapere chi siamo e quali sono le nostre origini, è altrettanto necessario conoscere come agiamo e come viviamo con e nel mondo. Una lezione settimanale non può sicuramente bastare per trattare la vastità di argomenti che rientrano nel contenitore etica ma comunque offrire agli allievi una lezione nella quale insegnar loro a pensare in modo critico, obiettivo ed emotivo è un ottimo punto di partenza per allenare le loro coscienze al pensiero e ad uno sguardo umano sul mondo.

Per potenziare maggiormente questo percorso le scuole di Poschiavo hanno scelto come tema dell'anno 2018-2019 proprio l'etica. In questa direzione vanno quindi le iniziative e le attività extracurricolari proposte nel corso dell'anno. A novembre sono state proposte due iniziative per gli alunni delle scuole superiori volte a far conoscere e riflettere gli allievi su temi molto attuali e discussi. Con l'associazione Amnesty International si è trattato il tema dell'immigrazione attraverso la visione del film «Fuocoammare». I ragazzi sono stati preparati dagli insegnanti, attraverso dell'interessante materiale fornito dall'associazione, sul tema della migrazione sia attuale che nel passato. Si è parlato di stereotipi, di razzismo, di difficoltà, di quando gli emigrati eravamo noi, di come sono viste oggi le migliaia di persone che quotidianamente attraversano il Mediterraneo alla volta delle coste europee.

La seconda attività è stata la partecipazione ad Ice Stupa, la costruzione in salice ricoperta di ghiaccio, costruita a Morteratsch, che ha portato alla ribalta il tema dello scioglimento dei ghiacciai e, di conseguenza, dell'inquinamento. Oltre all'attività divertente e alla giornata all'aria aperta, gli allievi hanno potuto conoscere più da vicino un tema, quello della scarsità dell'acqua, che, non toccandoci - per ora - da vicino non riusciamo magari a realizzare bene ma che in molte parti del mondo è purtroppo un'emergenza.
Attraverso queste iniziative si è potuto trattare, in modo concreto, i temi che da diversi anni vengono comunque presentati ed affrontati proprio durante le lezioni di etica.

Altro tema che le scuole poschiavine stanno prendendo in considerazione è quello del bullismo. A differenza delle tematiche precedenti questa è una realtà molto vicina ai giovani e quindi non rimane solo una discussione astratta ma diventa qualcosa di molto concreto e attuale. L'obiettivo è quello di iniziare un percorso che faccia capire come le nostre azioni, anche quelle che reputiamo divertenti o semplice scherzo, possono avere ripercussioni molto gravi sugli altri. Spesso gli adolescenti non capiscono che una parola, una battuta, una spinta di troppo possono innescare un meccanismo a catena che, su ragazzi e ragazze più fragili o già provati da altri soprusi, possono avere un effetto devastante. Per introdurre la tematica alcune classi stanno leggendo il libro cult «Tredici» che tratta in modo diretto e vorrei dire quasi brutale, il tema del bullismo.

Questo lavoro, e in generale le lezioni di etica, vogliono proprio arrivare al cuore degli allievi per far sì che imparino a guardare dentro se stessi e verso gli altri in modo maturo e giusto.